

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Dott. Rodrigue MATHIEU

Chirurgo Odontoiatra

Dott. Jean-François ARDOUIN

Chirurgo Odontoiatra

Con la collaborazione del

Dott. Daniel THEET

Chirurgo Odontoiatra



SOMMARIO

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

- 1- Prefazione
- 2- Origine - La nostra storia
- 3- I vantaggi dell'osservazione
- 4- Il linguaggio dei denti attraverso i 4 grandi tipi di patologie oro-dentali
- 5- Il linguaggio dei denti attraverso la **STRUTTURA** e la **FUNZIONE**
- 6- I 24 profili oro-dentali tipo
- 7- Maschile e femminile
- 8- I segni che attenuano naturalmente lo squilibrio
- 9- La lettura dei denti
- 10- Sintesi della lettura del SSG*
- 11- La Logica Psico-Dentale e la Malleabilità del futuro
- 12- Intenzione e attenzione
- 13- Reazione del paziente e ritmo della terapia
- 14- Il concretizzarsi dell'equilibrio orale
- 15- Equilibrio della bocca e esperienza
- 16- Equilibrio della bocca e estetica dentale
- 17- Equilibrio della bocca e salute
- 18- L'Uomo e il mondo
- 19- I bambini
- 20- Modalità d'azione degli APF
- 21- La scelta
- 22- Responsabilità
- 23- Certezza e dubbi
- 24- La « guarigione »
- 25- Educazione di se stesso
- 26- Avvertenze
- 27- Appendice

*SSG: apparato stomatognatico

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Prefazione

René Sirven

Professore incaricato presso l'Università di Montpellier, Cattedra di Psicosomatica, Società francese di odontoiatria psicosomatica

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Parlare di verità e di saggezza in un'opera dedicata all'odontoiatria (studio dei denti e delle loro affezioni) potrebbe sembrare a prima vista sorprendente.

Eppure, già alla lettura delle prime pagine ci accorgiamo che la verità è costituita da ciò che si trova dietro l'apparenza dei disturbi che ci è dato di vedere e curare, e che le cure dentali non possono limitarsi ad una mera riparazione puntuale...

... pena il vedere ripresentarsi quei segni che significano la perdita o l'allontanamento da una verità che è quella della persona intesa nella sua totalità fisica, biologica e psicologica.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

La saggezza è, certo, quella del corpo che si manifesta nei meccanismi di ricerca e mantenimento dell'equilibrio necessario al funzionamento armonioso di tutto l'insieme.

Ma è anche quella della cura e del medico, chiamati a venire in aiuto al paziente sia nella conoscenza dei sistemi in gioco nei disturbi che egli presenta, sia nel rispetto della persona accolta nella sua interezza e con la sua propria storia.

Ma è anche quella della cura e del medico, chiamati a venire in aiuto al paziente sia nella conoscenza dei sistemi in gioco nei disturbi che egli presenta, sia nel rispetto della persona accolta nella sua interezza e con la sua propria storia.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tali termini non si rivolgono unicamente a coloro che praticano l'arte odontoiatrica per proporre loro un modello argomentato di comprensione della clinica odontoiatrica che si articoli intorno all'impiego di uno strumento terapeutico e si fondi su un'esperienza pratica di insegnamento e di cura.

Ma si rivolgono altresì ai pazienti, cioè a tutti noi che possediamo una bocca, ce ne serviamo costantemente, spesso ne godiamo, talvolta ne soffriamo, senza conoscere i meccanismi sottili, i processi complessi che ne fanno un elemento così importante del nostro corpo e del nostro essere.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Verità e saggezza possono allora intendersi come un richiamo, un invito a comprendere meglio per funzionare meglio, ad avere cura di sé e ad avere un maggior controllo sulla propria vita.

Poiché è proprio di vita, di crescita e di evoluzione che si parlerà nel corso di queste pagine dedicate ad un apparato ben specifico, il Sistema Stomato-Gnatico, il cui equilibrio costituisce una chiave fondamentale per lo sviluppo del corpo e della persona.

I disturbi e le disfunzioni bucco-dentali che si osservano così di frequente pongono il duplice interrogativo, centrale nella pratica della cura: come intendere e che fare?

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Per gli autori, la ricerca delle cause e dei meccanismi si fonda su una concezione globale dell'organizzazione e del funzionamento della regione orale, che è in rapporto col corpo nella sua interezza.

Una tale concezione, vicina al modello proposto in odontoiatria psicosomatica e psico-stomatologia, porta a considerare i legami stretti - si parla di fitta rete - esistenti tra la bocca, l'insieme del corpo e lo psichismo della persona.

Essa consente di capire i rapporti reciproci esistenti tra le trasformazioni dovute alla crescita fisica e all'evoluzione psicologica della persona e del suo modo di funzionare nell'interazione con il suo ambiente.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tali rapporti si fondano su dati biologici, anatomo-fisiologici, costantemente modificati dalle esperienze vissute e dagli adeguamenti adattativi che ne conseguono. Deglutizione, masticazione, respirazione e fonazione si inseriscono in un sistema di compensazione, tanto fisiologico quanto psicologico, organizzato al fine di preservare un equilibrio, talvolta precario, spesso dispendioso, se non addirittura doloroso, e destinato al fallimento.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Si capisce dunque che, proprio come la disarmonia psichica è arrivata a creare uno squilibrio e un disfunzionamento della sfera oro-facciale, allo stesso modo la cura bucco-dentale, ripristinando l'equilibrio di tutto il SSG, può contribuire a ristabilire un'armonia che va assolutamente qualificata come armonia psicosomatica, in maniera da mostrarne le due componenti indissociabili, che erano state disfatte dal disturbo o dalla patologia, e si ritrovano col trattamento.

Tale possibilità si basa su quello che gli autori chiamano « il potenziale d'armonia dell'essere umano ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Postulato fondamentale, poiché costituisce uno dei pilastri sui quali si regge e ha senso la cura, inserendosi nella lunga tradizione ippocratica che associa strettamente il paziente alla sua terapia e alla sua guarigione.

Più vicini ai dati scientifici recenti, gli autori fanno altresì leva sulla plasticità dell'essere umano nella sua complessità bio-psicologica. Tale plasticità è essenziale, nella misura in cui consente di prevedere la reversibilità dei disfunzionamenti a qualunque età della vita, e dà pertanto ai medici e ai pazienti la motivazione necessaria e condivisa per investirsi nel trattamento.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Più vicini ai dati scientifici recenti, gli autori fanno altresì leva sulla plasticità dell'essere umano nella sua complessità bio-psicologica. Tale plasticità è essenziale, nella misura in cui consente di prevedere la reversibilità dei disfunzionamenti a qualunque età della vita, e dà pertanto ai medici e ai pazienti la motivazione necessaria e condivisa per investirsi nel trattamento.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

La necessità della condivisione e del dialogo si pone sin dall'inizio nel metodo evocato nel presente lavoro. Essa deriva dal «colloquio singolo e specifico per ogni paziente» di cui tanto si parla nella pratica delle cure, e che deve investire tanto la dimensione psicologica del rapporto, quanto il registro deontologico dei diritti e doveri di ciascuna delle due parti, ed il piano etico dei principi che fanno di noi degli esseri umani.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Non si può che apprezzare l'importanza conferita dagli autori alla qualità della relazione, che è parte attiva e protagonista di una cura che non si riduce a mero tecnicismo - pur essendo quest'ultimo comunque indispensabile - e si inserisce in un percorso personale del paziente in cui il suo vissuto è pienamente integrato e associato al trattamento.

La lettura di quanto esplicitato in queste righe non può che far piacere ai pazienti i quali, troppo spesso, si sentono esclusi dalle cure somministrate alla loro bocca da un professionista competente, talvolta altamente specializzato nel riparare un ben preciso tipo di disturbo orale.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Essa dovrebbe dare speranza a coloro che disperano di ottenere risultati più stabili e che, invece di comprendere le cause, cercano un possibile responsabile.

Ma, nel contempo, non si può non apprezzare la prudenza ed il rispetto che, sin dalle avvertenze preliminari, e lungo tutte le pagine del presente lavoro, caratterizzano il rapporto con il paziente, invitato ad impegnarsi nel trattamento « con cognizione di causa ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

L'anamnesi, storia della patologia e, più ampiamente, la storia di tutto quello che vi è stato prima del consulto dal medico nella vita della persona, mostra molto spesso lo scollamento tra l'informazione ricevuta e la presa di coscienza, la possibile sofferenza provocata da tale scollamento e la necessità di rispettare quello che è il percorso proprio di ognuno.

Eppure, allo stesso tempo, essa fa apparire come un'indicazione ben individuata al momento opportuno - il «Kaïros» greco, al posto giusto nel momento giusto - possa avere un effetto decisivo sull'andamento di una cura, e ben al di là, di una vita.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tale questione è di considerevole importanza, poiché mostra bene che una cura ed il trattamento che ne consegue possono inserirsi in un obiettivo di crescita globale, al di là della mera riparazione della bocca.

Per conseguire tale obiettivo, gli autori propongono un metodo che si fonda sull'organizzazione spaziale della bocca e nel quale intervengono le tre dimensioni dello spazio nella crescita e nel funzionamento del SSG.

Prendere in considerazione i tre piani - verticale, sagittale e trasversale - è fondamentale, sia per capire i disturbi che si riscontrano, sia per porvi rimedio in maniera stabile.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ma consente altresì - e sono molto lieto di leggerlo in queste pagine - di collegare la sfera orale alla totalità dell'essere umano chiamato a raddrizzarsi, camminare, parlare e pensare.

Più ancora che del modo di funzionare dell'organo bocca, quello che vi è in gioco qui è il modo di essere, costruito progressivamente nel corso della crescita che avviene lungo tutto l'arco vitale.

Per decodificare tale problematica, gli autori si dotano di uno strumento che è la lettura del nesso esistente tra lo stato dei denti e la condizione psichica.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tale strumento può essere definito una simbologia, in quanto collega elementi di natura diversa, anche se noi ne conosciamo la profonda unità. A tal fine, esso offre all'operatore e al paziente una chiave di comprensione e d'azione.

La già menzionata polarità maschile/femminile è familiare agli psicologi e psicanalisti, segnatamente a partire dalle strutture archetipiche dello psichiatra svizzero Carl Gustav Jung.

Riprendere la polarità maschile/femminile, partendo dai modelli dati dall'ambiente, consente di introdurre l'intervento di variazioni culturali, sempre più presenti nella pratica della cura in studio o in ambiente ospedaliero.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

La distinzione tra il mascellare e la mandibola, ed i possibili effetti sull'occlusione, costituisce un contributo ed una pista di riflessione molto interessanti. Essa è in gran parte in linea con l'interpretazione psicosomatica della relazione centrica, come maniera di essere al mondo, e dell'occlusione centrica come maniera di fare al mondo.

Essa incontra anche la preoccupazione di tutti i dentisti, segnatamente di coloro che sono impegnati nell'odontoiatria psicosomatica, su come articolare i possibili profili partendo da una recensione dei casi clinici e tenendo conto della singolarità propria di ogni individuo che fa di ogni bocca un caso particolare.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Occorre intendere tali profili come una base che consente di comprendere le interazioni psicosomatiche tanto nella loro logica quanto nella loro sottigliezza, e di instaurare il dialogo con il paziente.

L'importanza di tale decodifica per gli autori non può nascondere quella che è la finalità ultima, ovvero il trattamento efficace dei disturbi e dei disfunzionamenti, ed il suo obiettivo che è costituito dall'equilibrio funzionale, bucco-dentale, e generale.

Il contributo essenziale che offre tale opera pare risieda proprio in questo, nell'articolazione rigorosa tra, da una parte, una concezione globale dei rapporti tra il SSG e lo psichismo della persona e, d'altro canto, un metodo di trattamento che mette in pratica gli aspetti essenziali di tale articolazione.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ogni progetto terapeutico - in special modo nei trattamenti importanti e lunghi come le cure odontoiatriche - non può prescindere dall'adesione e dalla partecipazione del paziente all'iter procedurale previsto.

Ma quest'ultimo non può accontentarsi di informazioni tecniche ed economiche, sebbene abbiano una considerevole importanza e possano determinare il suo atteggiamento e le sue scelte.

Egli si aspetta dall'operatore che gli dia quegli elementi di mobilitazione e di motivazione che gli consentiranno di trovare in se stesso le risorse - ovvero quello che gli autori chiamano «l'energia potenziale di equilibrio» - che cambieranno profondamente il suo rapporto con le cure della propria bocca, soprattutto nei passaggi o nelle fasi più difficili.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Sono queste tutte esigenze terapeutiche, odontoiatriche ed etiche, che sono spesso ripetute nelle facoltà mediche, ma talvolta trascurate, se non addirittura dimenticate.

Pertanto, una volta giunto al termine dell'opera, il lettore avrà compreso che essa ha ad oggetto il corpo che ho in quanto tale, ai cui disfunzionamenti può porsi rimedio. Ma avrà altresì percepito che il vero soggetto, costantemente richiamato, è il corpo che sono, irriducibile e singolare, presente e sofferente nel disturbo e nella malattia, riconosciuto e mobilitato nella cura.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tale presenza umana, nelle cure oro-dentali così come vengono presentate in queste pagine, conferisce loro la qualifica di arte intesa nel senso latino del termine che riunisce insieme applicazione e potere dell'ingegno, ricordando il vecchio adagio:
« L'arte è l'uomo aggiunto alla natura ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Natura e funzione delle distorsioni di Maschile e Femminile

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Solo una bocca perfettamente sviluppata e funzionante in maniera fisiologica è espressione di un Maschile e di un Femminile pienamente in armonia. Qualunque disturbo bucco-dentale indica un'alterazione dell'equilibrio di questi valori, che porta a cercare un equilibrio di compensazione per poter funzionare quanto più armonicamente possibile.

Eppure, in tutta evidenza, ogni bocca non in equilibrio è in lotta contro se stessa, il che si traduce in un'autodistruzione progressiva della materia dentale.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Una tale bocca è la proiezione delle tensioni che esistono tra i valori distorti del Maschile e del Femminile, interiori al paziente. Tali distorsioni di Maschile e Femminile non vietano al paziente di possedere in sé talune qualità del Maschile e del Femminile pienamente sviluppate.

Esse sono le risposte inconsce del paziente a situazioni conflittuali. Pur funzionando sempre in modo limitativo, sono delle stampelle che consentono di vivere un equilibrio relativo.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Tali distorsioni sono compensazioni psicologiche che ripristinano un certo equilibrio interiore tra valori maschili e femminili, proprio come le compensazioni fisiche ripristinano un certo equilibrio nel corpo. Tuttavia, lo pseudo-equilibrio, quest'equilibrio compensativo che viene allora vissuto, si fonda su delle tensioni permanenti tra quello che si può definire pseudo-maschile e quello che può definirsi pseudo-femminile.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

I tratti caratteriali pseudo-maschili, spesso ritenuti indispensabili per vivere nella nostra società, sono principalmente la rigidità, la creazione di obblighi, l'astuzia, la violenza, l'intimidazione, la freddezza, il dirigismo, la brutalità, un atteggiamento di rottura, la spavalderia, l'assunzione di rischi inutili e, in via generale, ogni atteggiamento volontaristico, se non di attivismo.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

I tratti caratteriali pseudo-femminili, spesso vissuti come segni di fragilità, se non addirittura come un peso, sono essenzialmente l'eccessiva sensibilità, la timidezza, l'emotività disordinata, l'isteria, la confusione mentale, l'indecisione, il chiudersi in tutta una serie di vincoli, la paura e, in via generale, ogni atteggiamento passivo, di impotenza.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ogni pseudo-maschile convive, in maniera conflittuale, con lo pseudo-femminile corrispondente (uno è interiorizzato, l'altro esteriorizzato). Ogni paziente vive tale conflitto interiormente, ma lo concretizza poi nei suoi rapporti con gli altri. Se, ad esempio, esterna una parte dello pseudo-femminile (tipo l'indecisione), incontrerà qualcuno che si mostrerà dirigista nei suoi confronti (pseudo-maschile).

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ma perché questa persona esterna caratteristiche pseudo-femminili che la mettono in posizione di debolezza? In realtà, ogni paziente (uomo o donna) che non vive l'equilibrio, crea un sostituto di Maschile e tenta di esternarlo per rispondere alla situazione conflittuale. Se non vi riesce (senso di colpa, mancanza di forza fisica, d'intelligenza, di coraggio) l'interiorizza. Egli richiama allora, automaticamente, nel suo ambiente, l'espressione di quel sostituto di maschile presente in lui ma inespresso. La sua passività lo rende vittima: una persona riservata ma interiormente violenta attirerà una persona violenta a far da eco al suo Sostituto di Maschile interiorizzato.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Per converso, un uomo che esterna violenza ha in sé un sentimento di insicurezza. Nei suoi rapporti con gli altri, il suo pseudo-maschile (violenza) richiama automaticamente in qualcun altro l'espressione dello pseudo-femminile complementare, la paura, che fa eco al proprio sentimento di insicurezza rimosso.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

La logica psico-dentale e la malleabilità del futuro

André Gide / I nutrimenti terrestri: « Il presente sarebbe pieno di ogni possibile avvenire, se già il passato non vi proiettasse una storia ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Conseguenza di un nuovo stato dentale

Poiché vi è correlazione tra lo stato dei denti e lo stato psichico, ogni miglioramento dello stato dentale genera un nuovo slancio interiore, vale a dire comportamenti diversi, una diversa visione del mondo, delle aspirazioni diverse e, di conseguenza, un futuro diverso. Tale salto interiore è pertanto anche un salto in un futuro diverso.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Quando il paziente vive da molto tempo secondo una data modalità di funzionamento, il futuro, conseguenza allora ineluttabile del passato, sembra fisso, immutabile, e arriva in maniera meccanica (salvo imprevisti che sono spesso vissuti come prove).

Al contrario, non appena il paziente si impegna in questa terapia dentale, il futuro diventa vivo, malleabile. Ne consegue che finisce per essere messa in discussione la legittimità del futuro che fino a quel momento sembrava l'unico possibile.

Più il paziente si orienta verso l'equilibrio della bocca, più ha la possibilità di affrancarsi dalle scorie del passato e di creare dunque un futuro più in linea con le sue aspirazioni.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Movimento dei denti e dinamica di vita

Nel caso teorico di una bocca perfettamente in equilibrio, tutte le azioni avvengono in base a quel che si sente interiormente in quel dato momento, senza lasciare traccia, mentre invece una bocca non in equilibrio è sempre il frutto di pensieri e di comportamenti ripetitivi del paziente che si è progressivamente chiuso in una modalità d'azione riduttiva.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ora, per tutto il corso del trattamento, ed in particolare durante gli esercizi fatti con i denti, egli si ricentra su se stesso e, via via che la sua bocca evolve, si trasforma anche il suo modo di guardare agli eventi. E allora spesso accade che compaiano delle dissonanze tra ciò che sente interiormente, a cui è sempre più attento, e quelle che sono da sempre le proprie abitudini di vita.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

TESTIMONIANZA di B.

« ...non faccio che mettermi pressione con un perfezionismo che mi divora l'esistenza. Avevo anche da mettere ordine nella mia vita privata. So da molto tempo che nulla si risolve mai una volta per tutte e che i funzionamenti del passato sono sempre pronti a riprendere il sopravvento.

Il lavoro con l'attivatore mi riporta ad essere vigile, ad essere presente, senza mai perdere la speranza. Non certo la speranza che un giorno sarà tutto risolto, ma quella di vivere serenamente in una nuova dinamica interiore. »

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Il peso delle abitudini crea, infatti, un'inerzia e insinua il dubbio sulla nostra capacità di reagire diversamente, tanto più che le prese di coscienza derivanti dal lavoro fatto sui denti e con i denti non sempre riescono ad annientare l'impronta lasciata da esperienze ripetute tante e tante volte.

TESTIMONIANZA

« Mi sento destabilizzata, ho l'impressione di perdere tutti i miei punti di riferimento, mi sento che divento fragile.

Sulle prime non ho pensato che vi fosse un nesso con i denti, ma poi, parlandone con Jean-François, ho realizzato che queste difficoltà nuove avevano forse qualcosa a che vedere con il fatto di aver rialzato i denti dell'inferiore.

Il dottore mi ha fatto capire che certamente non era il lavoro la causa del mio malessere, ma era rivelatore di un problema preesistente.

Lo penso anch'io: non è la prima volta che vivo una cosa del genere, ma devo fare fronte a profonde inquietudini sulla malattia e sulla morte e, talvolta, faccio fatica a ritrovare la serenità. E allora mi domando: sono mai stata davvero serena in vita mia?

Dubito di me stessa, della mia forza interiore, eppure i miei denti si sono solidificati, si sono strutturati! »

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Il paziente deve pertanto dare prova di grande presenza di spirito per percepire le aperture che suscitano in lui questi movimenti dentali, e di grande determinazione per scegliere sistematicamente di agire in conformità con i suoi impulsi interiori, invece di reagire per abitudine, come prima. Solo questo ricentrarsi consapevole sull'azione che ritiene giusta in quel dato momento, gli consentirà progressivamente di uscire dal binario delle abitudini.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

TESTIMONIANZA

« ... Ho sempre dovuto lottare per andare avanti. Era per lo più una questione di sopravvivenza, e ho avuto la forza di sopravvivere, ma adesso mi rendo conto che quello che era forse necessario in quel momento della mia vita, ora mi distrugge. Come abbandonare le armi, senza però arrendermi? E' per me tutto un percorso di apprendimento e so che questo lavoro mi aiuta a procedere in questa nuova maniera di cogliere la vita. »

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Quando il paziente decide, invece di cogliere al massimo lo slancio che crea la terapia dentale, si pone in una prospettiva in cui riuscirà ad assumersi completamente la responsabilità di una vita liberata dal passato, e ad accedere in tal modo all'autonomia. Inoltre, malgrado certi risvolti ancora presenti, rimane sempre pienamente fiducioso in se stesso e nelle sue capacità di resistere e durare nel cambiamento.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

TESTIMONIANZA di Erwan

« Non è facile spiegare o descrivere i cambiamenti che genera tale lavoro. Invece, una cosa è certa, i benefici che procura interiormente... si vedono all'esterno. »

« E' come mettere dei punti fermi, avere la sensazione di progredire, una motivazione piena e totale ad andare avanti, verso una sicura libertà. »"

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Erwan 35 anni



+18 mesi

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

I bambini

« Fintantoché canteranno gli uccelli, vi sarà per gli uomini un esempio e una speranza ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Per i bambini, invece, la responsabilità del trattamento ricade interamente sulle spalle del dentista, il quale, sapendo effettivamente tutto quello che vi è in gioco, deve cercare di trovare sempre l'atteggiamento giusto, le parole giuste e, soprattutto, gli atti tecnici giusti al fine di raggiungere in maniera fluida l'obiettivo dell'equilibratura della bocca.

Le possibilità terapeutiche sono infatti immense per i bambini.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Ecco perché noi ripetiamo con forza che l'ortodonzia funzionale deve integrarsi in un vasto programma di profilassi dentale ed ortopedica, il solo in grado, trattando il paziente pediatrico, di munire l'individuo di un sistema maxillo-dentale duraturo perché morfo-funzionalmente equilibrato, a costo di una vigilanza costante, ma tanto vantaggiosa.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Equilibrio orale e salute

André Gide/ Trattato del Narciso: « Tutte le cose sono state già dette; ma poiché nessuno ascolta, occorre sempre ricominciare ».

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Il tema di questo capitolo conferisce un'importanza fondamentale alla ricerca dell'equilibrio della bocca, così com'è proposto dal metodo « Organizzazione Spaziale della Bocca ». Equilibrio della bocca la cui pertinenza è data dalla stabilità del risultato.

Da secoli, svariati autori, e non di quelli minori, hanno messo in rapporto lo stato della bocca e le patologie generali, sia fisiche che psicologiche.

I denti dicono la verità: qualche passaggio fra i più interessanti

Secondo la Logica Psico-Dentale, che abbiamo sviluppato in questo libro, se lo stato dei denti è il risultato dello stato psicologico, sappiamo anche che il lavoro di equilibrio orale ha un effetto diretto sullo stato psicologico.
E su tutti i tipi di patologie.

Nel capitolo sulle origini dell'OSB, abbiamo ricordato le osservazioni fatte in un centro di cura a Blannaves per giovani, uomini e donne, desiderosi di abbandonare la propria dipendenza da ogni sorta di droga. Tra questi giovani, ve ne erano alcuni sieropositivi.